

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80006310421
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Consiglio - Assemblea legislativa regionale delle Marche
Nome RPCT	ELISA
Cognome RPCT	MORONI
Qualifica RPCT	Dirigente del Servizio "Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari"
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Ufficio competente per i procedimenti disciplinari
Data inizio incarico di RPCT	12/04/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Segretario generale (articolo 9, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 14/2003)
Motivazione dell'assenza del RPCT	RPCT sempre presente dal 12.04.2021
Data inizio assenza della figura di RPCT	00/00/0000

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Tutte le misure previste per il 2024 sono state attuate. Le attività di monitoraggio sull'applicazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" hanno dato esiti positivi sia in termini di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia con riguardo all'adempimento degli obblighi di trasparenza, come risulta dalle verifiche del 2024 dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) regolarmente pubblicate. Pertanto la valutazione complessiva del livello di attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è buona. Non sono stati rilevati o segnalati casi di cattiva amministrazione. I principali fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure sono costituiti dal Piano della Performance, dal monitoraggio periodico sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione mediante verifiche interne, dai controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In particolare è da segnalare la collaborazione dei dirigenti dei Servizi (che sono stati individuati referenti nell'ambito della struttura alla quale sono preposti) e dei responsabili delle Posizioni di Elevata Qualificazione che hanno attuato le misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e svolto anche essi l'attività di monitoraggio. A tal fine nella medesima sottosezione sono individuate le modalità di raccordo e interlocuzione tra il RPCT e gli altri soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione della corruzione con relativi compiti e responsabilità. Rilevanti, per il funzionamento del sistema, sono anche le disposizioni del Codice di comportamento che prevedono sanzioni disciplinari in caso di mancata attuazione e stabiliscono doveri di collaborazione di dirigenti e dipendenti con il RPCT .
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha svolto il proprio ruolo coinvolgendo tutte le strutture del Consiglio (dirigenti e dipendenti). A seguito dell'azione coordinata del RPCT, dei dirigenti e del personale coinvolto nei processi a rischio corruzione, è stato possibile attuare le misure dirette a prevenire fenomeni corruttivi. Inoltre, tra i fattori più significativi che ne hanno supportato l'azione, si segnala l'inserimento come obiettivi nel Piano della performance dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di trasparenza. Alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata data diffusione attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del Consiglio. L'attività del RPCT è favorita dal confronto e dalla collaborazione con gli altri RPCT dei Consigli regionali nell'ambito del Tavolo interregionale istituito nel 2014 presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. Tale confronto costante consente di individuare soluzioni aggiornate comuni e condividere le migliori pratiche, al fine di rendere sempre più efficace ed incisiva l'attività diretta a prevenire e contrastare possibili fenomeni corruttivi.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non sono stati rilevati fattori che hanno ostacolato lo svolgimento dell'attività di impulso e coordinamento del RPCT, il quale ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge in materia ed ha monitorato, con la collaborazione degli altri soggetti coinvolti, l'attuazione delle misure previste

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.)(più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) –	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	In Consiglio non sono stati riscontrati processi riconducibili direttamente all'area del PNA "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario"
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	Segretario Generale; Dirigente del Servizio "Attività amministrativa"; Dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia"
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		1)Informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti; 2)Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni riguardo ad eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'Amministrazione; 3)Attuazione di misure organizzative dirette a favorire il governo del processo da parte di più soggetti
4	TRASPARENZA		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimen	Atti generali; Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo; Atti e relazioni degli organi di controllo; Consulenti e collaboratori; Titolari di incarichi dirigenziali; Dotazione organica; Personale non a tempo indeterminato; Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti; Contrattazione integrativa; Sistema di misurazione e valutazione della performance; Piano e relazione sulla Performance; Relazione dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance; Ammontare complessivo e dati relativi ai premi; Tipologie di procedimento; Provvedimenti organi di indirizzo politico e dirigenziali; Bandi di gara e contratti; Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici; Bilancio preventivo e consuntivo; Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio; Controlli e rilievi sull'amministrazione: Atti degli organismi indipendenti di valutazione e Rilievi della Corte dei Conti; Pagamenti dell'Amministrazione: Dati sui pagamenti, Indicatori annuali e trimestrali di tempestività dei pagamenti, Ammontare complessivo dei debiti, Elenco dei debiti comunicati ai creditori
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore de	L'indicatore delle visite è presente ma i dati non sono visibili
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Sono pervenute tre richieste concernenti rispettivamente le diverse progettualità realizzate dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, i dati sulla spesa in servizi e attività di formazione in favore dei dipendenti coinvolti nelle attività contrattuale, i dati sulla procedura selettiva concernente l'aggiudicazione del servizio di distribuzione automatica.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	I monitoraggi vengono effettuati costantemente dalle strutture competenti sui propri dati. In particolare, nel corso dell'anno, i monitoraggi vengono effettuati a campione, e una volta all'anno, sulla totalità dei dati dalla struttura a supporto del RPCT. I monitoraggi hanno riguardato l'adempimento degli obblighi contenuti nell'allegato "Elenco degli obblighi di pubblicazione", in ottemperanza a quanto indicato nel D.lgs. 33/2013. Dal 2019 viene effettuato un monitoraggio straordinario dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente" al fine della della rimozione dei dati per i quali è decorso il termine obbligatorio di pubblicazione.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Dati non sussistenti presso il Consiglio, che non è soggetto attuatore del PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento è elevato. E' stato effettuato un puntuale e costante monitoraggio degli obblighi di trasparenza e di rimozione dei dati da parte dei responsabili, nonché, da parte del RPCT. Gli obblighi di trasparenza e di rimozione dei dati sono stati regolarmente e totalmente assolti dalle strutture competenti. Non sono state riscontrate inadempienze.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	La formazione del personale del Consiglio viene effettuata dalla Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione della Giunta regionale. Il programma formativo della Scuola ha previsto giornate formative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	La Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione della Giunta regionale si avvale dell'attività formativa di esperti nelle specifiche discipline e, per lo svolgimento dei corsi in modalità e-learning, della piattaforma Marlenescuola.
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione di base, erogata anche in modalità e-learning, è finalizzata all'aggiornamento delle competenze in materia di etica e legalità e alla sensibilizzazione dei dipendenti sul rispetto delle regole di condotta al fine di aumentare la consapevolezza circa il contenuto di principi e valori che devono guidare il loro comportamento.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	4	Sono in servizio tre dirigenti a tempo indeterminato e uno a tempo determinato .
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		La dotazione organica effettiva al 31 dicembre 2024 è la seguente: 85 unità di personale a tempo indeterminato a cui si aggiungono 21 unità di personale in distacco, 1 in comando, 60 a tempo determinato e 6 incarichi.
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) <i>(domanda facoltativa)</i>	No	

7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Le dichiarazioni dirigenziali attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità vengono rese annualmente e sono pubblicate sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" - Personale - Titolari di incarichi dirigenziali, consentendo, di fatto, un controllo generalizzato. Inoltre sono stati acquisiti i certificati del casellario giudiziale e di assenza dei carichi pendenti nei confronti di tutti i dirigenti. Non sono state accertate violazioni.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Sono stati acquisiti i certificati del casellario giudiziale e di assenza dei carichi pendenti nei confronti di tutti i dirigenti. Non sono state accertate violazioni.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Le dichiarazioni dirigenziali attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità vengono rese annualmente e sono pubblicate sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" - Personale - Titolari di incarichi dirigenziali, consentendo, di fatto, un controllo generalizzato. Inoltre sono stati acquisiti i certificati del casellario giudiziale e di assenza dei carichi pendenti nei confronti di tutti i dirigenti. Non sono state accertate violazioni.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.376/2023 "Approvazione dei criteri e delle modalità per il rilascio dell'autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi attribuiti da soggetti esterni o conferiti dall'amministrazione Deliberazione di Giunta regionale n. 1636/2022"
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	In attuazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 24/2023 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali) è attivo il canale di segnalazione interna del Consiglio. La segnalazione può essere effettuata in forma scritta o in forma orale. La segnalazione in forma scritta deve essere effettuata prioritariamente mediante la piattaforma WhistleblowingPA, all'indirizzo web https://rpctconsigliomarche.whistleblowing.it . Se non è possibile avvalersi della piattaforma WhistleblowingPA, la segnalazione può essere effettuata mediante posta ordinaria. La segnalazione in forma orale può essere effettuata chiamando, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, un numero di cellulare dedicato al servizio di segnalazione fissando un incontro diretto con il responsabile. Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni.

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	E' in corso l'istruttoria per l'adeguamento del codice di comportamento.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	

12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	Nei contratti di assunzione del personale sono state inserite apposite clausole che prevedono esplicitamente il divieto di pantouflage. E' stato inoltre elaborato un modello di dichiarazione, sottoscritto dai dipendenti cessati dal servizio, con il quale i dipendenti stessi si sono impegnati al rispetto del divieto di pantouflage dalla data di cessazione dell'attività lavorativa. Ciò al fine di evitare possibili eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma. Le clausole di pantouflage sono state inserite nell'articolo 2, comma 2, del patto di integrità (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.1373/2014, aggiornato dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 862/2019), il quale deve essere sottoscritto da ciascun concorrente della procedura di affidamento, pena l'esclusione dalla procedura stessa. Nello specifico l'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo operatore economico.
------	---	---	---